COMUNE DI PRECI

Provincia di Perugia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 69 Del 19-07-2021

Oggetto: ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18/08/2000, N. 267 - QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco , la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

Messi Massimo	**SINDACO**	**Presente**
TAGLIAVENTO MICHELA	**ASSESSORE**	**Presente**
MONTANI DIEGO	**ASSESSORE**	**Presente**

Assume la presidenza il Sig.Messi Massimo in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dr. Benedetti Giuseppe
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione in ogggetto hanno espresso parere favorevole rispettivamente per la propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- Il Responsabile dell'Area Finanziaria-Amministrativa;

Premesso che il Responsabile dell'Area Finanziaria-Amministrativa ha sottoposto alla Giunta Comunale la Proposta n. 85 del 19-07-2021 avente ad oggetto: ART. 159, COMMA 3, D.LGS.

18/08/2000, N. 267 - QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE 2021. parte integrante ed allegata alla presente;

Richiamato

- l'articolo 159 del D. Lgs. 267/2000 nel quale si stabilisce che "Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa";
- il comma 2 dello stesso articolo, nel quale si precisa che "Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

  a) pagamento delle **retribuzioni al personale dipendente** e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

  b) pagamento delle **rate di mutui e di prestiti obbligazionari** scadenti nel semestre in corso;

  c) espletamento dei **servizi locali indispensabili**";

- il comma 3 dello stesso articolo, secondo cui "Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità";
- il comma 4 dello stesso articolo, nel quale si dispone che "Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere";

Vista la sentenza n. 211/2003 della Corte Costituzionale con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato articolo 159, commi 2, 3 e 4, *"nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso*";

Richiamato il D.M. 28 maggio 1993 che individua i servizi indispensabili dei comuni come segue:

1. servizi connessi agli organi istituzionali;
2. servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
3. servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
4. servizi di anagrafe e di stato civile;
5. servizio statistico;
6. servizi connessi con la giustizia;
7. servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
8. servizio della leva militare;

9. servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
10. servizi di istruzione primaria e secondaria;
11. servizi necroscopici e cimiteriali;
12. servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
13. servizi di fognatura e di depurazione;
14. servizi di nettezza urbana;
15. servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

Preso atto che per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata a danno dell'Ente, sulle retribuzioni del personale dipendente per il secondo semestre, sulle rate dei mutui scadenti nel secondo semestre in corso e sulle somme destinate all'espletamento dei servizi indispensabili, l'organo esecutivo, con proprio atto, deve preventivamente quantificare gli importi destinati a tali finalità;

Dato atto che l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 con DCC n. 8 del 28/05/2021;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette all'esecuzione forzata per il secondo semestre 2021, sulla base degli stanziamenti di spesa previsti nella seconda annualità del Bilancio di Previsione 2021/2023 approvato;

Dato atto che, a seguito di una ricognizione puntuale posta in essere dal Servizio Finanziario dell'ente le somme necessarie per il pagamento del personale, delle rate di mutuo e per assicurare i servizi indispensabili ammontano complessivamente ad € 798.077,06 ripartite come segue:

- retribuzione del personale dipendente secondo semestre 2021 pari a € 468.284,72;
- rate di mutuo in scadenza nel secondo semestre 2021 pari a € 0,00 (sospensione sisma 2016);
- spese connesse a servizi indispensabili definiti con D.M. 28 maggio 1993, pari a € 329.792,34;

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione ed in generale tutte le somme acquisite dall'ente per l'espletamento di specifici interventi d'investimento con specifico vincolo di destinazione oltre alle somme per partite di giro;

Dato atto che sono stati resi i pareri di legge;

AD UNANIMITA' di voti legalmente resi;

DELIBERA

Per i motivi illustrati in premessa;

1) **DI STABILIRE** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 159 del D. Lgs. 267/2000, le somme impignorabili del secondo semestre 2021 necessarie per il pagamento del personale, delle rate di mutuo e per assicurare i servizi indispensabili ammontano complessivamente ad € 798.077,06 ripartite come segue

- € 468.284,72 per le retribuzioni dei dipendenti per i primi tre mesi successivi comprensivi degli oneri previdenziali e del fondo annuale per l'efficienza dei servizi;
- € 329.792,34 per le spese connesse a servizi indispensabili così come individuati della D.M. 28.05.1993;
- € 0,00 per rate di mutuo (SOSPESI SISMA 2016);

2) **DI PRECISARE** che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione ed in generale tutte le somme acquisite dall'ente per l'espletamento di specifici interventi d'investimento con specifico vincolo di destinazione oltre alle somme per partite di giro;

3) **DI PROVVEDERE** a notificare il presente atto al tesoriere dell'Ente;

4) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione palese ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000.

****

Il sottoscritto responsabile del servizio, in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE

Rag. Stefania Marucci

Il sottoscritto responsabile del servizio, in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

IL RESPONSABILE

Rag. Stefania Marucci

****

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE	IL PRESIDENTE
F.to Dr. Benedetti Giuseppe	F.to Messi Massimo

==========

Pubblicazione R.G. n. 576 del 20-07-2021

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 20-07-21 al 04-08-21, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[ ] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.
[X] Viene comunicata, con lettera n. 6242 in data 20-07-21, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.
[ ] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Preci, lì 20-07-21 F.to DR. BENEDETTI GIUSEPPE

==========

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO REPONSABILE
Preci, lì 20-07-21 RAG. MARUCCI STEFANIA

==========

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 20-07-21 al 04-08-21.

E' divenuta esecutiva il giorno 19-07-21:

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Preci, lì DR. BENEDETTI GIUSEPPE